

Punto chiave – Ogni epoca è soggetta a grandinate di eventi negativi, che suscitano lutti, dolore, miseria, paure. Il Signore sa quali sono le temperie in cui siamo chiamati a vivere e ci da oggi le dritture per saperle attraversare. L'attesa di Gesù è tempo di attenzione, di preghiera, di speranza, di sobrietà. Ma anche il tempo del lavoro che da significato e compimento ad un progetto di vita coerente con la propria fede; un progetto generoso senza spazio per egoismi, audace fino a scommettere su Cristo tutti i propri talenti. Continuo, perché sostenuto nelle cadute. Instancabile, perché ristorato dalla carità e confidente nella misericordia. L'attesa di Gesù non può essere associata ad un tempo di angoscia! Se solo una volta ci siamo sentiti amati dal Signore non possiamo temerle l'avvento, anzi per l'amore che portiamo a noi e ai nostri cari non possiamo che desiderarne la venuta e con animo grato prepararci. Con la stessa trepida attenzione di due sposi che mentre attendono il ritorno l'uno fra le braccia dell'altro, lavorano alacramente per testimoniarsi la reciproca accoglienza.

Momenti per riflettere e pregare

Cercate un cantuccio tranquillo, sedetevi comodamente, ascoltate il vostro corpo in maniera da eliminare possibili tensioni e concentratevi nella lettura dei testi della liturgia. Prendete appunti dei vostri pensieri utilizzando le righe in basso o un foglio a parte.

Un momento solo per te Sottolinea le frasi della liturgia che ti suscitino il ricordo di un'emozione o un racconto, una considerazione, un proposito. E prendi nota di quanto ti è emerso:

Un momento solo per voi due Leggete assieme quello che prima avete annotato da soli. Spiegate cosa avete provato, trovandone un significato condiviso:

Un momento per voi due con Dio Cercate ora di formulare una preghiera attinente alla vostra meditazione in cui possibilmente siano contenuti i seguenti quattro momenti di invocazione:

❖ Ringraziamento per i doni (specificare quali...):

❖ Conversione dalle mancanze (dolore, ravvedimento, propositi...):

❖ Richiesta d'aiuto e della grazia (specificare quali...):

❖ Invocazione della benedizione di Dio sulle persone e sulla coppia:

- Per finire gustate e meditate questo bell'aforisma di *Beata Madre Teresa di Calcutta* tratto dalla poesia *Vivi la vita: "la vita è una promessa, adempila."*



Le Letture della festa, per la gioia dei fidanzati e degli sposi

Le scritture sono l'attestazione dell'amore sponsale di Dio per il suo popolo. Per un approfondimento del Sacramento del Matrimonio, impariamo a leggerle e meditarle da sposi nel Signore, cioè per quello che ci vogliono dire non solo come singoli, ma come coppia.

I Domenica di Avvento (Anno C)

29 Novembre 2015

Antifona d'ingresso

A te, Signore, elevo l'anima mia,
Dio mio, in te confido:
che io non sia confuso.
Non trionfino su di me i miei nemici.
Chiunque spera in te
non resti deluso.
(Sal 25,1-3)

Colletta O Dio, nostro Padre,
suscita in noi la volontà
di andare incontro con le buone opere
al tuo Cristo che viene,
perché egli ci chiami
accanto a sé nella gloria
a possedere il regno dei cieli.
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (Ger 33,14-16)

Farò germogliare per Davide un germoglio giusto.

Dal libro del profeta Geremia

Ecco, verranno giorni - oracolo del Signore - nei quali io realizzerò le promesse di bene che ho fatto alla casa d'Israele e alla casa di Giuda.

In quei giorni e in quel tempo farò germogliare per Davide un germoglio giusto, che eserciterà il giudizio e la giustizia sulla terra.

In quei giorni Giuda sarà salvato e Gerusalemme vivrà tranquilla, e sarà chiamata: Signore-nostra-giustizia.

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE (Sal 24)

Rit.: A te, Signore, innalzo l'anima mia, in te confido.

Fammi conoscere, Signore, le tue vie,
insegnami i tuoi sentieri.

Guidami nella tua fedeltà e istruiscimi,
perché sei tu il Dio della mia salvezza. **Rit.:**

Buono e retto è il Signore,
indica ai peccatori la via giusta;
guida i poveri secondo giustizia,
insegna ai poveri la sua via. **Rit.:**

Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà
per chi custodisce la sua alleanza e i suoi precetti.

Il Signore si confida con chi lo teme:
gli fa conoscere la sua alleanza. **Rit.:**

SECONDA LETTURA (1Ts 3,12-4,2)

Il Signore renda saldi i vostri cuori al momento della venuta di Cristo.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési

Fratelli, il Signore vi faccia crescere e sovrabbondare nell'amore fra voi e verso tutti, come sovrabbonda il nostro per voi, per rendere saldi i vostri cuori e irreprensibili nella santità, davanti a Dio e Padre nostro, alla venuta del Signore nostro Gesù con tutti i suoi santi. Per il resto, fratelli, vi preghiamo e supplichiamo nel Signore Gesù affinché, come avete imparato da noi il modo di comportarvi e di piacere a Dio – e così già vi comportate –, possiate progredire ancora di più. Voi conoscete quali regole di vita vi abbiamo dato da parte del Signore Gesù.

Parola di Dio / Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo (Sal 84,8)

Alleluia, alleluia.

Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.

Alleluia.

VANGELO (Lc 21,25-28.34-36) *La vostra liberazione è vicina.*

+ Dal Vangelo secondo Luca

Gloria a te, o Signore

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria. Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina.

State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso all'improvviso; come un laccio infatti esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra.

Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere, e di comparire davanti al Figlio dell'uomo».

Parola del Signore / Lode a Te, o Cristo

Preghiera dei fedeli Attendiamo il Signore nella vigilanza. Chiediamo il dono della fede e della carità a Colui che conduce la Storia e la nostra vita verso la pienezza dei tempi e verso la beatitudine.

Preghiamo insieme e diciamo: **Vieni Signore Gesù.**

Alle intenzioni dell'assemblea aggiungiamo le nostre personali e di coppia:

Padre e Signore della storia, volgi il tuo sguardo di misericordia alla tua Chiesa che attende la venuta del tuo Figlio, sostienila nel cammino verso di te, ed esaudisci le nostre preghiere. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

Preghiera sulle offerte

Accogli, Signore, il pane e il vino,
dono della tua benevolenza,
e fa' che l'umile espressione della nostra fede
sia per noi pegno di salvezza eterna.
Per Cristo nostro Signore.

Antifona di comunione

Il Signore
elargirà il suo bene
e la nostra terra
produrrà il suo frutto.
(Sal 85,13)

Preghiera dopo la comunione

La partecipazione a questo sacramento,
che a noi pellegrini sulla terra
rivela il senso cristiano della vita,
ci sostenga, Signore, nel nostro cammino
e ci guidi ai beni eterni. Per Cristo nostro Signore.

Matrimonio, tra progetto e attesa

Siamo arrivati alla prima domenica del nuovo anno liturgico (C), con la prima domenica del tempo di Avvento ricca di temi apocalittici, profetici, e di speranza che ci invitano a vivere nella dimensione dell'attesa. Se proviamo a ricollegarci alla liturgia della scorsa domenica, dedicata alla Regalità di Cristo, possiamo tracciare un sentiero comune riprendendo l'idea di progettualità. Se la scorsa domenica ci sforzavamo di individuare i temi riferiti alla disponibilità all'ascolto di Dio, al servizio e alla condivisione (prima di tutto e di tutti col coniuge), oggi siamo chiamati a riflettere sull'avvenire, qualcosa che fa parte del futuro, ma che appartiene già al presente perché lo realizziamo giorno dopo giorno.

Ed è soprattutto nei momenti difficili, che dobbiamo affidarci a questo progetto dell'essere cristiani e, come sposi, di non soffermarci sulla strada in salita che abbiamo davanti, ma di emozionarci della quotidianità.

Il secondo aspetto, che vorremmo sottolineare, riguarda l'attesa, come momento non di immobilismo, quanto piuttosto un movimento, una tensione verso il prossimo e verso Dio.

Il matrimonio, come esempio di progetto comune tra speranze attese, gioie e fragilità, diventa allora il luogo perfetto dove, riconosciute le nostre debolezze, possiamo andare con gioia verso il Cristo che viene.

Approfittiamo di questo momento per pensare alla nostra fede come ad un elastico, capace di tendersi e allungarsi, come di rilassarsi e accorciarsi, dove da una parte delle due estremità c'è Dio e dall'altra ci siamo noi. Ed incredibilmente, possiamo scoprire che proprio nei momenti di massima tensione (dell'elastico) in cui ci sentiamo lontani da Dio, Lui è con noi.

(Lorenza e Gianluca)